

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuale in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

### RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

Sebbene tutti vogliano darsi l'aria la più pacifica del mondo e protestino di non voler altro che la pace, di lavorare per mantenerla, si sente da per tutto qualche cosa, che pare annunzi un temporale vicino. Alle proteste pacifiche proprie si uniscono le inquietezze sospettose degli altri. Fino la beneficenza per il disastro d'Ischia è diventata un soggetto d'ire reciproche. Parigi s'irrita con Berlino per quello che vuole fare anch'essa e poi più che mai con Roma, perchè non respinge le offerte di Berlino e non si affretta a correre colla Francia, la cara sorella degli schiacci di Tunisi, la ventura contro il suo nemico ereditario, la Germania. C'è nella stampa francese un'eruzione d'improperii contro l'Italia. Pare che essa le getti in faccia la sua elemosina come altri farebbe ad un mascalzone il soldo, più che perchè gli si cavi dai piedi, che non per una vera carità.

Si deve essere convinti, che per quante mostre si facciano al contrario in qualche momento di riflessione, i nipoti dei Galli e dei Franchi sono tutti d'accordo a non voler considerare l'Italia, che come una vassalla della Francia; e guai, se essa fa mostra di considerarsi come una Nazione indipendente, che ha le sue ragioni di esistenza in sé medesima, i suoi particolari interessi da difendere. L'ingrata! Essa pagò con due province, Savoia e Nizza, e con molti milioni per le spese della guerra, il servizio reso dalla Francia nel 1859; ma è sua la colpa, se questa perdetta l'Alsazia e Lorena, e se ora non si trova al caso di riacquistarle! Ci penseranno loro ad indebolirci e sottometterci, dandoci un po' di Repubblica assieme ai nostri triumfatori ed a tutti quelli, a cui starebbe a capello il detto: *omnia serviliter pro dominatione*, giacché assoggetterebbero la Repubblica italiana alla francese per dominare la prima come vassalli della seconda. Costoro possono vantarsi di sopportare dai Rochefort e simili loro amici tutte le più turpi ingiurie contro il loro paese!

A Parigi c'è dell'irritazione. Pare che temano, che Filippo, morto Enrico, voglia tentare qualche novità; si addolorano della male riuscita rivoluzione repubblicana dei caporali spagnuoli nominati capitani da Zorilla per essere fucilati; e si domandano, perchè il re Alfonso abbia anch'egli da visitare l'imperatore Guglielmo, perchè Kalnoki conferisca con Bismarck e simili cose.

Staremo soli, vanno dicendo; e persistono ad armarsi ai confini e mandano i loro esploratori militari anche sul territorio italiano. I Francesi, fino a tanto che stanno a casa loro, possono anche rimanere soli; ma essi tradiscono se medesimi quando insultano i loro vicini, perchè non obbediscono in tutto ai loro desideri e non servono ai loro interessi, sacrificando i proprii.

Ad ogni modo questo armarsi di tutti e questa minaccia di guerra, che pende sempre sull'Europa, è tanto gli insulti come la carezza all'Italia devono essere un avviso per questa a mettersi sulle guardie ed prepararsi ad ogni evento, non facendo nemmeno un grande calcolo sull'alleanza delle due potenze centrali, se è proprio vero, come altri sostiene, che noi abbiamo assunto l'obbligo di andare con loro anche in guerra da esse promossa ed esse non assumono nemmeno quello di difenderci; se altri, anche non provocati, ci attaccano! Il *Diritto*, che si tiene organo dei Mancini

c'impone silenzio e dice di aver fede, mentre altri dice, che le cose non stanno così e che le potenze centrali, ad un bisogno ci difenderebbero dalla Francia e vogliono la nostra neutralità nel caso che per la questione dei Balcani, la Russia e l'Austria, che vi si vuole allargare, venissero ai ferri.

Non vogliamo esagerare nemmeno quei rumori di guerra che sussurrano per l'aria; ma ad ogni modo, ripetiamo, tutti gli Italiani hanno il dovere di mettere da parte le piccole lotte partigiane per fare davvero il *fascio*, ma quello dei buoni patriotti, non di coloro che tentano d'indebolirci cogli sconvolgimenti a cui mirano.

Se ci guardiamo dappresso, vediamo che nemmeno i nostri vicini hanno molto di che rallegrarsi dell'aver suscitato le une contro le altre le diverse nazionalità, invece di cercare di confederarle pacificamente colle autonomie e col rispetto di tutte. La lotta è aperta da per tutto. I Croati vogliono imporsi alla Dalmazia, a Fiume, all'Istria, a Trieste, a tutto il Litorale, ed ora insorgono contro ai Magiari. Questi, che hanno lasciato prendere piede fra loro a quella barbara guerra contro gli Israeliti per predarli, si vedono già turbato il loro predominio nel Regno di Ungheria. Pare che tanto a Zagabria come a Budapest ci sia una vera crisi, e molti vedono in pericolo anche il dualismo dell'Impero, dacché nella Cisleitania, per accontentare gli Slavi, si scontentano i Tedeschi.

Queste condizioni interne di uno Stato, che aspetta ancora un genio politico, il quale sappia confederare le sue diverse nazionalità, non può far credere che esso Stato sia pronto proprio adesso ad intraprendere una guerra per affermare la sua potenza in Oriente dinanzi alla Russia, anche se Bismarck e Kalnoki si sono messi d'accordo in tutto.

La Russia, per quanto profonde sieno le sue piaghe interne, serba una forza diversa da quella degli altri Stati di Europa. Se questi hanno la forza della civiltà, la Russia ha quella di una certa selvatichezza, la quale, se non potrebbe valere verso l'Occidente, vale molto nell'Oriente. Essa considererà poi come nemica sempre quella potenza, la quale le chiamò nel 1849 a reprimere la rivoluzione magiara e non la pagò

colla promessa stazione marittima di Cattaro e dopo l'ultima guerra della Turchia si pigliò la sua parte di bottino per spingersi nella penisola dei Balcani, mostrando anche di volerle aggruppare attorno a sé i nuovi Stati-relli e di opporsi alla sua influenza prima predominante. Vede la Russia, che sebbene l'Impero vicino stia sulla difensiva anche quando accarezza in sé l'elemento slavo, che non penda troppo verso di lei e non diventi una seria minaccia per la propria esistenza, è portato naturalmente a prendere il posto da essa agognato ed anzi sempre preteso e colle proprie guerre contro i Turchi conquistato nella penisola dei Balcani; e quindi non può a meno di trovargli di fronte come ad un rivale pericoloso, se non assolutamente come ad un nemico mortale.

C'è poi nella attuale costituzione dell'Impero dualistico questo di fatale per il suo, che mentre ad altri, come p. e. all'Italia, ed anche alla Germania, il principio della individualità nazionale è costitutivo ed unificativo, agisce invece come dissolutivo in esso, ove non sappia sotto altra forma accordare i diversi elementi, usando con tutti un pari trattamento. Per questo, una guerra, qua-

lunque la provocasse, sarebbe sempre dannosa all'Impero vicino, tuttora oscillante nella sua politica interna ed esterna.

Esso dovrebbe farsi un alleato sicuro e perpetuo del nostro Regno col proporre quella rettificazione di confini che toglierebbe per sempre ogni ragione di futuri dissidii; giacché il Regno non vorrebbe di certo avere la Germania e la Russia sull'Adriatico, e preferirebbe sempre il buon vicinato delle nazionalità danubiane confederate nel vicino Impero. Il Regno allora rappresenterebbe gli interessi identici anche di questo sul Mediterraneo, come l'Impero potrebbe e dovrebbe rappresentarli anche i suoi lungo il Danubio e fino al Mar Nero ed a Costantinopoli.

Ma per ottenere questo ci vuole una politica larga, sicura e senza sottintesi da ambe le parti, per evitare le questioni del domani col lasciarsi il lievito sempre. Allora l'Impero non temerebbe più un possibile nemico laddove non potrebbe esserlo, ed avrebbe anche più forza per far valere i proprii interessi presso gli altri potenti Imperi vicini.

Ma basti per un po' di politica da giornale.

Pare, che Udine nostra, se non ha potuto avere finora la fortuna di sentire il discorso di qualche Ministro venuto a vedere che cosa si faccia in questa estrema parte del Regno e di che cosa si abbisogni, o che si possa pretendere per tenere in bilico la bilancia con altri, abbia avuto quello di vedersi aprire la campagna dei dissidenti storici contro la maggioranza del 19 maggio. (1) Noi non torniamo su questo soggetto, se non per dire due semplici parole riguardo al passato dei partiti. Quelli, che per avere ragione anche e soprattutto, quando hanno torto, non vanno pedantesco a ripescare tutto quello che hanno detto e ripetuto molte volte contro i loro avversari, ma che come usano sempre p. e. i liberali inglesi, accettano le leggi fatte dal Parlamento, anche se per talune si trovarono nella opposizione, pensando diversamente guardando a quello che, per il bene del Paese, è opportuno di farsi per l'avvenire. Anche il passato deve servire di scuola, ma non è un argomento per una campagna politica dell'opposizione. Questa, se ha delle buone idee per l'avvenire, accettabili dal Paese, le esponga, e mostri così di valere meglio della maggioranza che sta col Governo. Questo alla sua volta esponga o faccia esporre da suoi amici politici, quelle idee cui vorrebbe rendere accettabili al Paese e colle quali intenderebbe di governare.

Ma tra mesi di campagna di opposizione politica fatta nel vuoto colle negazioni e con una guerra alle persone non giungerebbe proprio a null'altro, se non a screditare quelli che la intraprenderanno.

L'ultimo fatto parlamentare, basato, lo si voglia o no, sulle ultime elezioni, è appunto la grande maggioranza del 19 maggio, la quale volle fare silenzio sul passato consegnandolo alla storia, che darà ragione o torto a chi l'ha, e cercare l'indirizzo di opportunità per l'avvenire.

Una campagna negativa dunque non avrebbe adesso nessun significato politico positivo, ma sarebbe soltanto uno sfogo male calcolato, di passioni per il passato. (1) Pare, che quando tra noi da Forlì e prima di andare a Lodi, il ministro Bertì trasformista un altro atto politico possa compiersi, il seguito al discorso del Dada antitransformista.

sonali, di cui, se ne assicurino i dissidenti, il Paese è proprio stupefatto. Ci vuole poco a vedere, che esso si occupa d'altro, mettendo in prima linea tutti i progressi economici, dei quali sente supremo bisogno non soltanto per aggiustare i bilanci pubblici e privati, ma per la coscienza, che anche la ricchezza è una forza per la Nazione, e che l'Italia ha bisogno ora appunto di crearsi una forza che la metta al parò con quelle altre Potenze, le quali da qualche tempo assunsero delle attitudini invadenti, anche a nostro danno. Il buon senso del Paese capisce bene, che i pettegolezzi delle piccole consorterie politiche non valgono nulla.

Noi siamo ora entrati in un nuovo periodo della vita nazionale tanto all'interno, come rispetto all'estero; e dobbiamo quindi guardarci dinanzi e non di dietro, e molto meno lasciarci distrarre dalle guerriccioline personali, che indicherebbero piuttosto la decadenza che il progresso. Informi la Spagna, ed anche la Francia.

#### La situazione in Croazia.

Vienna 2. Si conferma la voce che verrà quanto prima nominato a regio commissario con poteri estremi per la Croazia un personaggio che occupa un alto grado nell'esercito.

La crisi perdura acutissima. I giornali indipendenti prevedono che la matassa si farà sempre più arruffata; riconoscono anzi essere la situazione attuale affatto disperata e tanto grave da non potersi né pure afferrare nel suo complesso e prevederne le conseguenze inevitabili.

Tisza non potrà sbrigare l'affare che lo chiamò qui prima di martedì. E molto probabile che verranno accettate in gran parte le proposte da lui fatte.

Fra queste proposte di Tisza ve ne sono di quelle veramente draconiane.

Si tratta anzi tutto di concentrare grandi forze militari nella Croazia per reprimere con tutta energia ogni più lieve tentativo di opposizione.

Così stando le cose, è facile prevedere che a vece di appianare la vertenza non si farà che vie più insprirla.

D'altra parte è cosa difficilissima il trovare ora altri mezzi a risolvere la questione.

La proclamazione del giudizio statario non sortì effetto alcuno.

Anzi, in seguito a quella proclamazione, il popolo si armò dovunque ed ormai può dirsi che si è di già organizzato militarmente.

Zagabria 2. La calma momentanea fu turbata ieri da una dimostrazione contro il consigliere ministeriale David, quello che fece collocare le nuove insegne con iscrizione magiara.

Mentre stava per partire, diretto a Budapest, il popolo accorso alla stazione lo insultò con grida e fischi.

Continuano i disordini in Zagabria.

Anche a Krapina avvennero gravi tumulti. Vi furono un morto, parecchi feriti e quattordici arresti.

Ma questi disordini parziali non sono che i prodromi d'un commovimento più complesso.

L'irritazione è estrema e se non calmi non è che in attesa della decisione definitiva che si sta prendendo a Vienna.

#### La vertenza del Marocco.

Tangeri 31. Ieri, in seguito ad accordi presi col ministro marocchino degli affari esteri, presentavasi in forma solenne alla delegazione italiana il governatore di Rabat, gran possidente, venuto nella sua residenza per fare atto di ossequio. Assistevano alla cerimonia il personale della legazione, l'ammiraglio comandante la divisione navale italiana e tutto il suo Stato maggiore. Para sia stato convenuto che il governatore di Zenet, anche esso colpevole di atti arbitrari verso italiani, farà le sue scuse presso il viceconsolato di Casal Bianca non appena reduca dalla guerra contro i berberi.

le tribù del sud, ove comanda attualmente un contingente. Infine per la liquidazione dei crediti ai sudditi italiani si tenne ieri una conferenza fra il ministro d'Italia e il ministro degli esteri; un'altra se ne terrà domani.

#### I funerali di Chambord.

Vienna 1. Tutti gli arciduchi e arciduchesse attualmente a Vienna e gli altri principi stranieri assisteranno ai funerali di Chambord.

La maggior parte delle Corti d'Europa risposero al conte di Parigi per la notificazione della morte di Chambord.

Parecchi sovrani annunzieranno che invieranno rappresentanti ai funerali.

Credesi che quasi tutti i sovrani saranno rappresentati.

Si attribuisce grande significato agli onori militari resi al conte di Parigi ed agli altri principi d'Orléans, allorché ieri visitarono l'imperatore.

Assicurasì però che l'imperatore è deciso a non ammettere né a Vienna né a Gorizia atti politici contrari al governo francese.

L'imperatore ha ricevuto in audienza i conti di Parigi, di Bardi, i duchi di Chatres, di Nemours, d'Alençon, d'Aumale e il principe di Joinville.

Monaco Baviera 1. Il principe Luigi Ferdinando fu incaricato dal Re di assistere ai funerali del conte di Chambord.

Pietroburgo 1. La Corte prese un lutto di cinque giorni per la morte del conte di Chambord.

Frohsdorf 2. Al servizio funebre di ieri l'arciduca Carlo Luigi, rappresentante dell'imperatore d'Austria, teneva il primo posto, veniva quindi l'ex duca di Parma, poscia il conte di Parigi. Il conte di Bardi e don Carlos, ammalati, non assistevano alla cerimonia. La questione dei posti ai funerali di Gorizia solleva grandi difficoltà non ancora sciolte. Il conte di Parigi accettò ieri di occupare un posto secondario causa il carattere famigliare della cerimonia; ma sembra che egli sia deciso di ritornarsene a Parigi piuttosto che avervi il secondo posto nella cerimonia di Gorizia.

Un gruppo di realisti avendo sentito che il conte voleva ripartire per Parigi andò a trovarlo, lo supplicò di restare, dichiarando che volevano ad ogni costo, che i funerali fossero presieduti da principi francesi. Le trattative fra Frohsdorf e Vienna continuano. Finora il disaccordo è completo. Il conte di Parigi andrà stasera a Gorizia per presiedere i funerali come capo delle case di Francia, ovvero ripartirà per la Francia con tutti i principi d'Orléans. I legittimisti sono furiosi della resistenza contro il conte, fomentata dai Borboni spagnuoli e italiani attualmente a Frohsdorf.

Frohsdorf 2. La contessa di Chambord persiste nel volere che i funerali di Gorizia siano presieduti dal più prossimo parente; quindi il conte di Parigi e i principi d'Orléans decisero di non assistervi; ripartiranno per Parigi probabilmente stasera.

#### L'immenso disastro di Giava.

Batavia 31. Mancano notizie dall'isola di Sumatra. La distruzione di Telokbetong fu annunziata dal capitano d'un vapore che si affrettò di andare ad Anier per darne l'allarme e trovò Anier pure distrutta. Il vapore aveva uno strato di cenere dello spessore di 18 pollici sul ponte; trovò masse di pietre pomice aventi una profondità di sette piedi che galleggiavano sul mare. Calcolansi a 10 mila le vittime nel distretto di Timingen. Credesi che il totale delle vittime ascenda a 30.000.

Nuova York 1. Due navi della marina americana si recano allo stretto della Sonda per esaminarlo.

#### NOTIZIE ITALIANE

Roma 1. Incaricato d'affari della Germania ha consegnato al Ministero degli esteri lire 20.000, primo versamento del Comitato centrale tedesco per Ischia.

Bologna 2. Il deputato Ferdinando Bertì è morto.







che fu un miracolo se ha potuto sopravvivere al triste caso.

Intanto una lode è da tributarsi ai bravi Cainer e Bertacchi-Fogolini, alla cui prontezza nell'accorrere in aiuto del pericolante bambino ed alle cui cure è dovuto se il bambino fu salvo.

**Altro salvamento.** Sabato scorso, in Via Grazzano, due bambini, giocando sulla sponda della Roggia, vi caddero dentro. Un contadino che passava di lì, e di cui ci spiace ignorare il nome, si levò la giacchetta, saltò nella Roggia e li salvò. Ma nel frattempo un birichino aveva pigliato su la giacchetta, in cui c'era anche una fetta di carne, e se l'era svignata. Fu peraltro raggiunto ed ebbe quella lezione che si meritava, dacché se dipendeva da lui la buona azione del contadino avrebbe avuto quel bel compenso!

**Festa prorogata.** Il tempo piovoso ha fatto aggiornare a domenica 16 corr. la cuccagna, la tombola ed i fuochi di artificio che dovevano aver luogo ieri a Tricesimo.

**Grave malore.** Certo Luigi di Lenard stagnaiuolo girovago, oriundo del Cadore, e da molti anni domiciliato a Udine, ieri seravverso le 4, trovandosi in Piazza Vittorio Emanuele, fu assalito da improvviso malore. Fu prontamente assistito dai cittadini che si trovavano presenti alla disgrazia, e fatto accompagnare all'Ospedale, dove lo si accolse per la opportuna assistenza e cura.

**Cornice caduta.** Ieri mattina, in Via Daniele Manin, cadde per vetustà, o per cattiva costruzione un pezzo di cornice dall'abitazione segnata col n. 34. Fu ventura che, in un luogo tanto frequentato, nessuno in quel momento passasse, cosicché non si ebbe a lamentare disgrazie di sorta.

Speriamo che il proprietario di quella casa vorrà con sollecitudine riparare alla rottura, e a far sì che il riatto venga eseguito solidamente, affine di evitare future e probabili disgrazie.

**25 litri di allegria.** Spander vino è allegria; ma s'immagina che non sarete allegri se, come all'oste Larona di Via Gemona, vi fosse toccato di rompere un gran fiascone e di bagnare la strada con un quarto di ettolitro. Veniva con quel fiascone da fuori Porta Gemona, dov'è il suo magazzino; dinanzi al portone di uno stallo, improvvisamente colto da un cavallo che non aveva sentito uscire, allargò per meraviglia e paura le braccia, e un bufo di vino gli saltò al viso. Il vaso era rotto! Parecchi contadini corsero al lago rosso, come mosche allo zucchero. Sdratiati, in tutte le pose, bevevano quel vino colla terra; pareano i forti che Gedeone scelse alla fonte di Arad.

**Meteorologia.** Stazione di Udine, mese di luglio 1883. Estremi termografici: minimo nel giorno 17 con 6.4; massimo nei giorni 9 e 10 con 34.1. Pioggia caduta mm. 215.6, in confronto di 120.1 caduta nel luglio 1882.

**Una reliquia derubata.** In Preci (Spello) venne derubata una reliquia contenente il cilicio di S. Eutizio. E in rame colorato del 1444, con varie figure, rappresentanti l'Epifania, la Natività la Crocifissione e la Deposizione dalla croce. Sulla sommità la effigie del Santo.

**Incendio.** Alle 11 pom. del 26 agosto in Castelnovo si sviluppò il fuoco nella casa n. 34 di proprietà del fu Bearzi Antonio. La casa era chiusa e disabitata. Fu in breve ora distrutta con un danno di lire 3000.

**Portafoglio smarrito.** È stato smarrito dal sig. Carnieli Ambrogio un portafoglio contenente lire 10 ed un biglietto d'ingresso all'Esposizione. Chi lo rinvenne, sa dove restituirlo.

**Contravvenzioni.** Due fruttivendoli girovaghi, per essersi appostati coi carretti della loro merce di fronte alla chiesa di S. Cristoforo.

**Sequestro.** Per opera dei Vigili Urbani, vennero sequestrati cinque melloni guasti, che vennero tosto distrutti.

**Teatro Sociale.** All'ultima rappresentazione del Faust, datasi ieri sera, intervenne un numeroso e scelto uditorio. Tutti gli artisti vennero replicatamente applauditi, in specie la signorina Torsella, il sig. Pantaleoni e il sig. Castelmari.

**Domani** avrà luogo la beneficiata della signorina Torsella.

**Siamo sicuri** che per tale circostanza, molto pubblico accorrerà ad udire per l'ultima volta (almeno per quest'anno) la distinta cantante e i suoi valenti compagni.

**Questa sera riposa.**

**Domani**, ultima recita della stagione: serata d'onore della signorina F. Torsella.

**A cura della presidenza** del Teatro sarà splendidamente illuminato. Si rappre-

senterà l'opera *Rigoletto*. Dopo il primo atto, la signorina Torsella canterà il rondò nell'opera: *I Puritani e i Cavalieri*.

**Ufficio dello Stato Civile.**

Bollett. sett. dal 26 agosto al 1 settembre

**Nascite.**

Nati vivi maschi 10 femmine 7

Id. morti » » » »

Esposti » » » »

Totale n. 17.

**Morti a domicilio.**

Marco Romano Antoniacomi fu Giov. Batt. d'anni 52 orfice — Giulia Candussio-Andervott fu Paolo d'anni 86 possidente — Francesco Bozzo di Angelo d'anni 3 — Angelo Zoratto di Domenico d'anni 3 e mesi 6 — Elvira Colla di Pietro d'anni 20 casalinga — Pietro Pimazzoni fu Giovanni d'anni 56 capo-conduttore ferroviario — Pietro Fasano di Gio. Batt. d'anni 8 — Luigia Pellegrini di Leonardo di mesi 9 — Giovanni Nardone di Giuseppe di mesi 6.

Totale N. 13.

dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

**Matrimoni.**

Vittorio Colmegna tipografo con Elisabetta Del Forno civile.

**Pubblicazioni di matrimonio**

esposte jeri nell'albo municipale.

Luigi Valdevit pulitore ferroviario con Lucia Ascanio casalinga — Settimo Lenisa tintore con Carolina Pillinini casalinga — Cologero Ferrara agricoltore con Antonina Pizzuco contadina — Luigi Piccoli maestro normale con Lucia De Giorgio maestra elementare.

**Tre certificati Medici.** Il cav. Giovanni Mazzolini, che oltre del celebre Scioppo

Depurativo di Parigina composto è autore di molte altre specialità. Terapeutiche e contrarie per massima di certificati comprovanti la bontà delle sue specialità, giacché ritiene che un rimedio non può esser ben preparato, né può essere veramente adatto allo scopo a cui si destina, se l'autore non sia persona onesta, sapiente ed abile. Per l'esso è al nome dell'autore e non ai certificati (i quali possono ottenersi in tanti modi) a cui deve attendersi prima di adoperare un rimedio.

E quando per più di 20 anni si sono offerti all'umanità molti speciali ritrovati e tutti di una efficacia incontestabile, si ha diritto d'essere erediti sulla parola. Però conoscendo bene che lottare contro la corrente sarebbe da pazzo, e che il metodo seguito da chiunque pubblica una qualche invenzione è quello appunto di produrre certificati, onde non si insinuino quei maligni che Esso non ne possiede, vuole che di tanto intanto, se ne pubblichi qualcuno e così ci ha pregati di farne dei santi. — E noi ben volentieri accettiamo l'incarico pubblicando per questa volta un suntuo di quello del dott. in medicina Felice Piro, che certifica aver sempre sperimentato utili vantaggi specialmente nelle affezioni dermatoidi d'indole discrasica. Di quello del Prof. in chirurgia Giuseppe Piro, che dichiara fra i depurativi da esso usati nella sua pratica privata aver trovato sempre, che lo Scioppo depurativo del Mazzolini di Roma, a preferenza di molti altri depurativi, non ha mai deluso la sua aspettativa. E finalmente di quello del Prof. Croci di Perugia che attesta: « Lo Scioppo di Parigina è il più potente dei depurativi fin qui proposti per combattere l'eczema e lo rachitismo mandando a tutti i colleghi a prescrivere lo in casi consimili. »

Lo Scioppo Depurativo di Parigina del dott. Giovanni cav. Mazzolini di Roma, si vende nel suo Stabilimento Chimico Farmaceutico al prezzo di lire 9 la bottiglia e 5 mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Moneta Farmacia Bötner alla Croce di Malta.

**FATTI VARI**

**Una burrasca in vista.** Comunicazione dell'ufficio meteorologico del New-York Herald in data 1 settembre:

« Una forte burrasca arriverà probabilmente sulle coste dell'Inghilterra, della Francia, della Norvegia tra il due e il quattro settembre.

Soffiano venti impetuosi dal sud-est e dal nord-ovest; il tempo è rigido nell'Atlantico; al nord verso i 35 gradi di latitudine.

**È morto a Ferrara** sua patria l'arcivescovo di Tunisi monsignor Suter, cacciato di seggio dal papa per-

ché italiano, per fare posto al francese vescovo di Algeri Lavignerie, intrigante famoso contro l'Italia.

**La festa belga per Ischia.** Il nostro corrispondente da Parigi ci scrive in data di Bruxelles 1 settembre:

La festa di beneficenza sotto il patronato di Re Leopoldo e della Legazione italiana a Bruxelles a profitto delle vittime d'Ischia avrà luogo domani.

**Una spedizione polare.** Copenaghen 31. Giunsero notizie in data primo agosto del vapore *Dymphna* recatosi lo scorso anno nei mari polari per una esplorazione scientifica. Il vapore *Dymphna* trovavasi al sicuro, ma attorniato dai ghiacci nel mare di Kara. Tutto procedeva ottimamente a bordo, ove trovavasi pure l'ufficiale della marina italiana Derenzis.

**ULTIMO CORRIERE**

**Per Casamicciola.**

Berlino 2. La *Nord Deutsche Zeitung* annunzia che in occasione della festa di Berlino in favore d'Ischia, Mancini incaricò De Launay di rinnovare alla Famiglia Reale i più vivi ringraziamenti del governo italiano per la parte così attiva, presa alla digrazia che colpì l'Italia.

Parigi 2. Un vento furioso guastò la festa delle Tuileries. L'apertura fu ritardata fino alle ore 2. Reassmann, primo segretario dell'ambasciata d'Italia, col personale dell'ambasciata, giunse alle ore 2. Fu ricevuto dal comitato. Egli esprime nuovamente la riconoscenza dell'Italia pelle simpatie adimstrate dalla stampa francese per le vittime d'Ischia. Il giardino presentava un triste spettacolo. L'Edentheatre, molti padiglioni, le baracche e le decorazioni sono crollati. Le bandiere vennero portate via dal vento. Se il tempo si calma, locchè pare improbabile, si procurerà di dare qualche spettacolo.

**TELEGRAMMI**

**La Corogna.** I sovrani sono attesi stasera. Preparasi un grande ricevimento.

**Parigi 1.** Il Re di Spagna arriverà a Parigi il 6 settembre.

**Vienna 1.** La *Politische Correspondenz* dice: Il Re di Spagna arriverà il 9 settembre a Vienna, e vi soggiornerà una settimana. Scenderà al castello imperiale.

**Alessandria 1.** Ieri sono morti di cholera ad Alessandria 10, a Ramleh 2. La situazione generale è invariata.

**Londra 1.** Lo *Standard* ha dal Cairo: È scoppiata l'insurrezione a Tantah nell'Alto Egitto.

**Parigi 1.** La nipote della defunta Regina di Madagascar ha assunto il trono. Si nomina Ranavalô III. Il primo ministro rimase al potere.

Il Re d'Annunzi si impegnò a corrispondere d'ora innanzi con l'imperatore della Cina soltanto a mezzo dell'ambasciatore di Francia a Pechino.

Thibaudin aggiornò a data indeterminata il viaggio alla frontiera delle Alpi.

**Castelnovo.** I signori Luigi Drachler, Riccardo Adami e Luigi Moretti, arrestati il 18 corr. sotto imputazione di reato politico, avendo la Procura di Stato desistito in loro confronto dall'accusa.

**Trieste.** I signori Luigi Drachler, Riccardo Adami e Luigi Moretti, arrestati il 18 corr. sotto imputazione di reato politico, avendo la Procura di Stato desistito in loro confronto dall'accusa.

**Parigi 2.** Il *Gaulois* riporta la voce che il viaggio della Regina di Portogallo a Parigi si riferirebbe alle trattative di matrimonio del duca di Oporto con la principessa Maria Letizia, figlia di Gerolamo Napoleone e della Principessa Clotilde. La Regina ricevette ieri Nigra: ripartirà stasera per Lisbona.

**Stambul.** 2. Il governatore dell'Albania Lorenz e partito per Gastein.

**Madrid 2.** I Sovrani furono accolti dalla Corogna da acclamazioni. Oggi fu un simulacro di combattimento navale.

**Parigi 2.** Il *Petit Caporal* conferma che il duca di Braganza si è fidanzato coll'arciduchessa Maria Valeria. Tratterebbero ora del matrimonio del duca d'Orléans con sua cugina Maria Letizia.

La regina di Portogallo ricevette la visita del principe Girolamo: continuò con lui le trattative in proposito cominciata a Monza e a Montcalieri.

Zorilla parlando col corrispondente del *Vollare*, disse che dirigerà un manifesto ai suoi amici politici di Spagna.

**Vienna 2.** L'arciduchessa Stefania si è felicemente sgravata di una bimba stanotte alle ore 7 e 1/2. La madre e la neonata stanno bene. Il battesimo si farà il 5 corr.

**Parigi 2.** Il *Soleil* crede che l'alleanza franco-austriaca entrerebbe nel dominio delle cose realizzabili se la monarchia riampiazzasse in Francia il reggimento repubblicano.

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

**Articolo Comunicato.**

L'on. Comitato per l'Esposizione provinciale « a tutela del suo decoro » risponde al mio primo comunicato collo smentire solennemente che l'assegnatami premiazione non sia conforme al verdetto della giuria.

Il mio comunicato non tendeva a ledere il decoro dell'on. Comitato.

Ecco come stanno i fatti che mi danno piena ragione: La giuria per la mia sezione assegnava medaglia di bronzo tanto alla sottoscritta come alla signora A. Zuliani-Schiavi. Certo nessuna lagnanza avrei mossa per tale giudizio « emesso da competente giuria »; ma dal momento che la medaglia della signora A. Zuliani-Schiavi fu trasformata in argento ho il diritto di dire che il giudizio non è più conforme al verdetto della giuria, e la seguita mutazione di questa, inqualificabile.

Se all'on. Comitato preme il decoro, assai più a me preme la riputazione che potrei vedermi menomata per l'in giustificabile distinzione.

Dissi nel comunicato 1 settembre di poter comprovare con un documento la verità del mio asserto (e che non bramava pubblicare) ma oggi debbo farlo per sdebitarmi d'una smentita.

L. FABRIS-MARCHI

**Dichiarazione.**

I sottoscritti facienti parte della giuria dell'8ª Sezione, Classe 20ª, attestano e dichiarano che: nella generale seduta tenuta il giorno 14 corrente, tanto alla signora A. Zuliani-Schiavi come alla signora L. Fabris-Marchi, per i capelli nelle loro vetrine esposti, veniva aggiudicata ad entrambe un'eguale onorificenza con medaglia di bronzo.

Tanto ad onore del vero, noi, estranei alla posteriore avvenuta modificazione in medaglia d'argento alla signora A. Zuliani-Schiavi assegnata, dichiariamo:

N. Zarattini, Augusto Verza, F. A. Faccini, Elisabetta Bonanno, Nicola Capoferri, Giuseppe Bigotti, Giovanni Thalmann.

**LOTTO PUBBLICO**

Estrazione del 1 settembre.

Venezia	67	71	39	50	78
Bari	47	87	19	13	62
Firenze	49	20	21	42	29
Milano	89	83	35	45	60
Napoli	36	46	27	90	37
Palermo	64	48	60	13	5
Roma	52	49	71	30	40
Torino	89	8	62	59	5

N. 745. (1 pubb.)

**Municipio di Premariacco**

**Avviso di concorso.**

A tutto il giorno 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola femminile di Premariacco verso l'anno stipendio di lire 440.

Le aspiranti produrranno entro detto termine a quest'Ufficio le loro istanze, e l'eletta entrerà in carica coll'apertura del nuovo anno scolastico.

Premariacco, 29 agosto 1883.

Il Sindaco

G. CONCHIONE

N. 661. (1 pubb.)

**Municipio di Remanzacco**

**Avviso di concorso.**

A tutto 20 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista nella frazione di Orsano con lo stipendio annuo di lire 550.

Le aspiranti produrranno a questo Municipio le loro istanze debitamente documentate entro detto termine.

Remanzacco, 25 agosto 1883.

Il Sindaco

FERO CARLO

N. 681. (3 pubb.)

**Comune di Pradamano**

**Avviso**

A tutto 12 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra elementare di questo Comune, cui va annesso l'anno stipendio di lire 450 coll'obbligo di fare la scuola nelle ore antimeridiane a Loria e nella pomeridiane a Pradamano.

Le istanze documentate a legge saranno qui prodotte entro il suddetto termine.

Pradamano, 29 agosto 1883.

Il Sindaco

L. OTTELLIO

## D'AFFITTARE

col giorno 15 corrente la Bottega di frutti ex Vianello in Via Cavour rim-petto al Negozio Ferrucci con tutti gli utensili occorrenti.

Per trattative rivolgersi al Negozio suddetto.

**BIRRARIA AL PRIULI**

**UDINE**

**Piazza dei Grani.**

Il sottoscritto si pregia notificare a tutti quelli forestieri e provinciali che visiteranno la nostra Esposizione, che per loro comodità trovandosi la Birraria e Trattoria nella più prossima vicinanza dei locali della Mostra, sarà sempre fornito di buonissima cucina familiare, di vini nostrani eccellenti, il tutto a prezzi modicissimi.

Tiene la rinomata Birra della premiata fabbrica dei Fratelli Reininghaus di Steinfeld (Graz).

Nelle sere tutte che non vi sarà spettacolo al teatro verranno dati nel magnifico Giardino, che sarà fantasticamente illuminato, grandi concerti musicali.

Pranzi, banchetti, ecc. per società a prezzi limitatissimi.

Antonio Belli

**Una Famiglia**

di civile condizione, che abita vasti e sani locali nel centro della città, accetterebbe a pensione per p. v. anno scolastico due o tre giovanetti ad egue condizioni.

Per l'indirizzo rivolgersi all'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*.

**ALBERGO**

**AL LEON BIANCO**

**A TOLMEZZO**

Col primo settembre corr. l'Albergo al Leon Bianco a Tolmezzo è stato aperto per conto del sig. Gio. Batt. d'Orlando. Il detto Albergo sarà fornito d'ogni comodo, avendo camere ammobiliate con lusso, cucina fornita d'ogni sorta di vivande, cantina con vini squisiti, servizio di vetture alla Stazione per la Carnia, ed ogni cosa desiderabile.

**D. Ant. de Vincenti-Foscarini**

**Chirurgo e Dentista**

**UDINE - Via Bellona N. 6 - UDINE**

con recapito alla farmacia della Speranza Piazza Vittorio Emanuele.

**AMARO FACHINI**

Premiato dalla Società Agraria Friulana nel 1867, preparato dal dott. Marco Fachini.

Quest'Amaro a base di Rabarbaro si garantisce privo assolutamente d'assenzio.

A differenza degli altri Amari è graditissimo al palato, e viene adoperato efficacemente, misto all'acqua od allo Seltz, quale tonico, nelle inappetENZE, nelle debolezze di stomaco, nei vomiti delle donne incinte, ecc. Due soli depositi in Udine, uno presso la farmacia Alessi, l'altro fuori porta Grazzano, presso il signor Giacomo Olivo.

Prezzo in bottiglia grande lire 2, al litro in fusto lire 1.60. Le bottiglie porteranno etichetta e la capsula col marchio di fabbrica. Guardarsi dalle contraffazioni.

**Anna Moretti - Conti**

**UDINE Piazza del Duomo N. 11 UDINE**

Premiata Oreficiera con medaglia d'oro all'Esposizione Universale Viena di Roma 1877 e medaglia del Progresso all'Esposizione Mondiale di Vienna 1873.

**Laboratorio speciale**

di orologi da polso in argento cesellato nonché in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonché lavori d'arte ad imitazione dell'antico. Apparat per l'illuminazione di Altari.

Graciosi per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura e mordente ed a miniatura. Argenterie e dorature a fuoco e ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al laboratorio in Udine non avendo la ditta nessun incarico viaggiatore.



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. omnibus	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. omnibus
> 5.10 > omnibus	> 9.43 > > 5.35 > omnibus	> 5.52 pom. acceler.	> 9.54 > omnibus
> 4.46 pom. omnibus	> 9.15 > > 4.00 > omnibus	> 8.28 > omnibus	> 2.30 ant. diretto
> 8.28 > diretto	> 11.35 > > 9.00 > misto		

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. omnibus	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. omnibus
> 7.48 > diretto	> 9.46 > > 6.28 > idem	> 9.08 > idem	> 4.20 pom. idem
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom. idem	> 7.44 > idem	> 8.20 > diretto
> 6.25 pom. idem	> 9.15 > > 5.00 > idem		
> 9.05 > idem	> 12.28 > > 6.28 > diretto		

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 11.20 ant. diretto	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant. diretto
> 7.54 > omnibus	> 9.20 pom. acceler.	> 6.50 ant. acceler.	> 9.27 > omnibus
> 6.04 pom. acceler.	> 12.55 ant. omnibus	> 9.05 > omnibus	> 1.05 pom. omnibus
> 8.47 > omnibus	> 7.38 > > 5.05 pom. idem		

## ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario  
Dereatti Leopoldo

## L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire  
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

### DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.  
Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

### Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca. Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 4.

## PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - ANTICA FONTE

Distinta con medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881 e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale. 100 bottiglie acqua L. 22, 250 L. 35.50, 500 L. 65.50.

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Direttore C. Borghetti

## BIANCO PERLA LIQUIDO

(BLANC DE PERLES)

della Casa ALIBERT di Parigi.

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzoli, le serpilli, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande L. 3.

Vendesi presso l'ufficio annunci del « Giornale di Udine » Agg. giungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

## TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicerie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del Giornale di Udine. 55

## LA LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante impareggiabile per lucidare la calzatura senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere, neré delle scabole, visiere dei kepi, i zaini, sacchi da viaggio, i finimenti di cavalli ecc.

La Lustraline non va applicata colle spazzole, ma solo colla spugna che va unita al tappo di ogni bottiglia.

La Lustraline asciuga prontamente e rende impermeabili gli oggetti. La Lustraline adoperata per alcun tempo facendo una specie di crosta va sciolta, imbevendo la spugna di alcool e poscia passarvi un po' di glicerina che ammorbidisce il cuoio.

La Lustraline non contenendo acido di sorta non brucia il cuoio anzi lo conserva.

La Lustraline evita d'insudiciare i pantaloni e le signore. non macchiano più le vesti di nero.

La bottiglia (con istruzione) L. 1.50.

Fabbrica Faub. Montmartre Paris.

In Udine deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine e, coll'aggiunta di cent. 50, si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

## VELOUTINE

GH. FAY

PARIGI

Via della Pace 9

### Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. — L. 4 la scatola completa con piumino, L. 3, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi aderenti ed invincibili.

Vendita a Venezia all'Agencia Longega, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

## Collegio-Convitto Arcari

Scuola

che e Ginnasiali

Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principalmente e mirabilmente adatto per uno Stabilimento di educazione. — L'età per l'ammissione deve essere non minore dei sei anni, né maggiore dei quattordici. — Pensione mitissima. — Per avere il programma e per le inserzioni, rivolgersi al Rettore del Convitto in Casalmaggiore.

E. BELLINI

## CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

intitolata:

## Pantaigea

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligente ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

## Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato.

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del « Giornale di Udine ».

## Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1.50. — Queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

Polvere inglese di riso sovrappina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1 la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine.

## Per i Barbieri.

Vero Sapone Inglese per toelette e per radere la barba, al massimo buon mercato.

Una spranga del peso di oltre un chilogramma, si vende all'Ufficio annunci del Giornale di Udine a soli lire 2.30.

NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.

## LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson, patentato per la colla d'amido, si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1. Si vende in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato e infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare, distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produrrà il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

La boccetta L. 5.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## Brunitore istantaneo

per oro, argento, paeon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA Via Fontana N. 10

SUCCURSALI

Abbiategrosso, Agenzia Destefano.

Milano, Foro Bonaparte 11

Incaricato ufficiale del Governo Argentino per i vantaggi d'accredito agli emigranti muniti di passaporto, e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos Ayres.

Agente delle due Compagnie riunite Società Regio e C. Rocco Piaggio e figlio

## G. COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.

SUCCURSALI

Sondrio, D. Invernizzi, Ancona, G. Venturini.

S. Vito al Tagliamento, G. Quartaro.

Genova, R. Basso, A. Basso.

1 settembre vapore Scrivia Cap. Varesio, 1ª cl. fr. 780, 2ª cl. fr. 500.

22 settembre vapore Rio Plata Cap. Belpiano, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

2 settembre vapore Iniziativa, 1ª cl. fr. 600, 2ª cl. fr. 160.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

PER MONTE VIDEO E BUENOS-AYRES

15 ottobre vapore Orione Cap. Lavarello, 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. 560, 3ª cl. fr. 180.

22 settembre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

PER RIO JANEIRO

22 settembre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. fr. 150.

15 ottobre vapore Rio Plata, 1